



Notaio

Alessandro Magnani
via della Repubblica 16
San Lazzaro di Savena (Bo)

Repertorio n. 13859

n. 9656 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno,

29 (ventinove) maggio 2019 (duemiladiciannove)

In San Lazzaro di Savena, via della Repubblica n. 16,

Davanti a me **ALESSANDRO MAGNANI, Notaio** in San Lazzaro di Savena, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, è comparso il signor, della cui identità personale io Notaio sono certo:

- **PALINURI ANDREA**, nato a Malalbergo il 29 settembre 1961, c.f.: PLN NDR 61P29 E844T, residente in San Pietro in Casale, via Lucio Dalla n. 122.

Con il presente verbale io Notaio do atto che il giorno

25 (venticinque) maggio 2019 (duemiladiciannove)

in Bologna, via Marco Lepido n. 196 presso "Vila Pallavicini" si è tenuta alla mia presenza l'assemblea straordinaria degli associati dell'"**Associazione Donatori Volontari del Sangue**", con sede in Bologna, via del Rosario 2/5, C.F. 80150520379, approvata ai sensi dell'art. 11 D.M. 13 dicembre 1937 dal Prefetto di Bologna con D.P. in data 17 novembre 1951 n. 61162, Divisione Sanità, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

assemblea straordinaria

1. Adeguamento del nostro statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 – Riforma del Terzo Settore
2. Conseguente variazione del nome dell'Associazione da "ADVS" a "FIDAS BOLOGNA ODV"
3. Acquisizione della Personalità giuridica per l'Associazione.

assemblea ordinaria

(omissis).

Io Notaio, aderendo all'invito **fattomi** dal comparente, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Direttivo, riporto il resoconto dei lavori assembleari:

I lavori hanno inizio alle ore 9,50; viene nominato Presidente dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Direttivo ANDREA PALINURI il quale chiama me Notaio a fungere da Segretario e constatato:

- *che la riunione è stata convocata a norma di Statuto in seconda convocazione mediante avviso pubblicato il 9 maggio 2019 sul giornale associativo locale di Bologna N. 1/2019, formato elettronico, al sito http://www.fidas-advb-bologna.org/img_ins/files/19-01qdi.pdf,*
 - *che sono presenti, gli associati di persona o per delega, come da foglio-presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A";*
 - *che sono presenti, i consiglieri in carica, come da foglio-presenze che si allega al presente atto sempre sotto la lettera "A";*
 - *che i sindaci non sono presenti.*
 - *che dunque l'Assemblea è validamente costituita.*
- si aprono i lavori.*

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente della Associazione Luciano Signorin che ritiene di trattare insieme i punti 1) - 2) all'ordine del giorno; espone all'Assemblea la necessità di adeguare lo statuto sociale ai sensi dell'art.

Registrato a Bologna
II Agenzia delle Entrate

II 05/06/2019

N. 11944

Serie 1T

Euro 0,00

101 comma 2 D.lgs 117/2017, con conseguente necessità di modificare la denominazione sociale da "ADVS" a "FIDAS BOLOGNA ODV" conformemente all'art. 32 D.lgs 117/2017. Illustra esaurientemente il nuovo statuto articolo per articolo nel testo messo a disposizione degli intervenuti.

Il Presidente dell'Assemblea ANDREA PALINURI quindi invita l'Assemblea a deliberare, scegliendo, in accordo con l'Assemblea, il metodo del voto palese, dandosi atto che per completezza vengono nominati scrutatori:

- Teresa Oreade Grillo
- Roberta Antonin Maida

Svolta la votazione, l'Assemblea, con i seguenti voti:

favorevoli: tutti

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

d e l i b e r a :

- di approvare il testo integrale del nuovo statuto associativo che si allega sotto la lettera "**B**" per farne parte integrale e sostanziale.

- di modificare la denominazione sociale da "ADVS" a "FIDAS BOLOGNA ODV".

Quanto al terzo punto all'ordine del giorno, il presidente della Associazione Luciano Signorin espone all'assemblea i motivi che rendono opportuna l'acquisizione della personalità giuridica per l'Associazione.

Il Presidente dell'Assemblea ANDREA PALINURI quindi invita l'Assemblea a deliberare, scegliendo, in accordo con l'Assemblea, il metodo del voto palese, dandosi atto che per completezza vengono nominati scrutatori:

- Teresa Oreade Grillo
- Roberta Antonin Maida

Svolta la votazione, l'Assemblea, con i seguenti voti:

favorevoli: tutti

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

d e l i b e r a :

- di acquisire la personalità giuridica dando ampio mandato all'organo amministrativo per l'espletamento di ogni formalità e adempimento necessario.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le ore 10,25.

====

Si è omessa la lettura della documentazione allegata per espressa e concorde volontà del comparente.

INFORMATIVA

Si approva, avendone ricevuto copia, l'Informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 e si acconsente, per quanto occorrer possa, al trattamento dei dati personali forniti, anche ove "sensibili" o "giudiziari", ed alla loro comunicazione e diffusione per le finalità ed entro i limiti indicati nell'Informativa stessa.

Io Notaio ho letto al comparente, che ha approvato, questo atto scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia su fogli uno per pagine tre fino qui, sottoscritto alle ore 13.

F.to
PALINURI ANDREA
Alessandro Magnani-Notaio

**COPIA conforme all'ORIGINALE, firmato a norma di legge.
addì, 17 (diciassette) giugno 2019 (duemiladiciannove)**

ASSEMBLEA DEI SOCI A.D.V.S. - 25 MAGGIO 2019 - SOCI PRESENTI

Nr.	CARICA	Cognome Nome	PRESENTE	VOTO
1	Presidente	Signorin Luciano	P	sì
2	V/Pres.	Palinuri Andrea	P	sì
3	Consigliere	Zanolì Luciano	P	sì
4	Consigliere	Di Foggia Michele	P	sì
5	Consigliere	Sarti Letizia	P	sì
6	Consigliere	Muscari Claudio	P	sì
7	Consigliere	Mezzetti Sara	P	sì
8	Consigliere	Nassetti Maria Luisa	P	sì
9	Socio	Ansaloni Giuliano	P	sì
10	Socio	Benedetti Romeo	P	sì
11	Socio	Bergonzoni Rossella	P	sì
12	Socio	Bitelli Paolo	P	sì
13	Socio	Bonetti Marco	P	sì
14	Socio	Brintazzoli Fabrizio	P	sì
15	Socio	Busi Elena	P	sì
16	Socio	Canali Claudio	P	sì
17	Socio	Cappelletti Sabrina	P	sì
18	Socio	Chila Pier Giuseppe	P	sì
19	Socio	Colangelo Francesco	P	sì
20	Socio	Daniele Resca	P	sì
21	Socio	Donati Elena	P	sì
22	Socio	Franchini Fabio	P	sì
23	Socio	Gabriella Giagnoni	P	sì
24	Socio	Gamberini Luigi	P	sì
25	Socio	Gamberini Marino	P	sì
26	Socio	Grazia Mirco	P	sì
27	Socio	Grillo Teresa O.	P	sì
28	Socio	Guidetti Maurizio	P	sì
29	Socio	Lorusso Daniele	P	sì
30	Socio	Lorusso Giovanni	P	sì
31	Socio	Maida Roberta Antonia	P	sì
32	Socio	Marchetto Franca	P	sì
33	Socio	Marchioni Carlotta	P	sì
34	Socio	Martelli Fabrizio	P	sì
35	Socio	Mimmi Emma	P	sì
36	Socio	Miselli Ester	P	sì
37	Socio	Monti Sergio	P	sì
38	Socio	Mortato Salvatore	P	sì
39	Socio	Naldi Maurizio	P	sì
40	Socio	Nassetti Giuliano	P	sì
41	Socio	Pilati Pietro	P	sì
42	Socio	Ricci Lucchi Tiziano	P	sì
43	Socio	Rizz Renato	P	sì
44	Socio	Santi Micol	P	sì
45	Socio	Scarano Luca	P	sì
46	Socio	Sgobbi Giorgio	P	sì
47	Socio	Sigismondi Marco	P	sì
48	Socio	Stagni Claudio	P	sì
49	Socio	Stanghellini Sandra	P	sì
50	Socio	Strazzari Stefano	P	sì

Handwritten signature

Handwritten signature

51	Socio	Zanoli Alessio	P	sì
52	Socio	Zanoli Giovanni	P	sì
53	Socio	Zanoli Lorenzo	P	sì
54	Socio	AMICARELLA VERONICA	D a Guidetti Maurizio	sì
55	Socio	ANDRAGHETTI ANDREA	D a Cappelletti Sabrina	sì
56	Socio	BALLARDINI MASSIMO	D a Ansaloni Giuliano	sì
57	Socio	BARALDI LUCA	D a Martelli Fabrizio	sì
58	Socio	BARAVELLI BORIS	D a Brintazzoli Fabrizio	sì
59	Socio	BASILE ALESSANDRO	D a Bitelli Paolo	sì
60	Socio	BASSI ANNA	D a Mezzetti Sara	sì
61	Socio	BECCARI SIMONE	D a Santi Micol	sì
62	Socio	BELLO DONATO	D a Grazia Mirco	sì
63	Socio	BERSANI ROBERTO	D a Rizz Renato	sì
64	Socio	BISOGNO LUCIANO	D a Di Foggia Michele	sì
65	Socio	BISOLI LUCIANO	D a Cappelletti Sabrina	sì
66	Socio	BOCCHI KATIA	D a Chila Pier Giuseppe	sì
67	Socio	BOGGIAN MASSIMO	D a Naldi Maurizio	sì
68	Socio	BONARELLI CRISTIANO	D a Monti Sergio	sì
69	Socio	BONOLI FRANCESCA	D a Palinuri Andrea	sì
70	Socio	BONZAGNI MARIO	D a Santi Micol	sì
71	Socio	BORDONI ALESSANDRA	D a Giagnoni Gabriella	sì
72	Socio	BORELLA LUCA	D a Maida Roberta Antonia	sì
73	Socio	BORGHESE MARIA ALESSANDRA	D a Resca Daniele	sì
74	Socio	BRINTAZZOLI EMANUELE	D a Pilati Pietro	sì
75	Socio	BUSI ALBERTO	D a Busi Elena	sì
76	Socio	CACCIARI CLAUDIO	D a Muscari Claudio	sì
77	Socio	CACCIARI LORIS	D a Franchini Fabio	sì
78	Socio	CACIA FABIO	D a Gamberini Luigi	sì
79	Socio	CACICI MICHEL	D a Marchetto Franca	sì
80	Socio	CALASTRINI ELISABETTA	D a Bonetti Marco	sì
81	Socio	CALEGARI STEFANO	D a Mimmi Emma	sì
82	Socio	CALI' SALVATORE	D a Martelli Fabrizio	sì
83	Socio	CAMPANILE SIMONA	D a Ricci Lucchi Tiziano	sì
84	Socio	CAMPESATO MARCO	D a Sgobbi Giorgio	sì
85	Socio	CAPITELLI GIULIO	D a Grillo Teresa Oreade	sì
86	Socio	CAPRA CLAUDIO	D a Ansaloni Giuliano	sì
87	Socio	CARAVITA ANDREA	D a Guidetti Maurizio	sì
88	Socio	CAROLI CARLOTTA	D a Marchioni Carlotta	sì
89	Socio	CARRARO MARINA	D a Franchini Fabio	sì
90	Socio	CASINI ROPA CRISTINA	D a Zanoli Luciano	sì
91	Socio	CASTALDINI CLAUDIO	D a Bonetti Marco	sì
92	Socio	CATTANI CHIARA	D a Pilati Pietro	sì
93	Socio	CAVRINI LUCA	D a Zanoli Giovanni	sì
94	Socio	CECCHINI MATTIA	D a Grillo Teresa Oreade	sì
95	Socio	CICORIA MADDALENA	D a Benedetti Romeo	sì
96	Socio	CIOFFI ALESSIA	D a Mortato Salvatore	sì
97	Socio	CIRIEGI EMI	D a Sarti Letizia	sì
98	Socio	CITOSI ALBERTO	D a Mortato Salvatore	sì
99	Socio	CITOSI DAVIDE	D a Zanoli Luciano	sì
100	Socio	COCCHI GIAN FRANCO	D a Bonetti Marco	sì
101	Socio	CONTI LOREDANA	D a Gamberini Marino	sì
102	Socio	CONTI SIMONE	D a Pilati Pietro	sì
103	Socio	COSTA CLAUDIO	D a Maria Luisa Nassetti	sì
104	Socio	CRIVELLARO DANIELE	D a Mortato Salvatore	sì
105	Socio	CUPPINI CARLOTTA	D a Chila Pier Giuseppe	sì

106	Socio	DALLE DONNE FAUSTO	D a Scarano Luca	sì
107	Socio	D'ALLESTRO GIAN LUCA	D a Grazia Mirco	sì
108	Socio	DALL'OCCO MELANIA	D a Ricci Lucchi Tiziano	sì
109	Socio	D'AMICO RITA	D a Marchetto Franca	sì
110	Socio	DE MARCHI VALTER	D a Stagni Claudio	sì
111	Socio	DEGLIANGELI ELISABETTA	D a Maria Luisa Nassetti	sì
112	Socio	D'ESTE MAURIZIO	D a Naldi Maurizio	sì
113	Socio	DONINI MAURIZIO	D a Mezzetti Sara	sì
114	Socio	DONINI PAOLO	D a Muscari Claudio	sì
115	Socio	FAGGIOLI ENRICO	D a Zanolli Lorenzo	sì
116	Socio	FERGNANI FABRIZIO	D a Canali Claudio	sì
117	Socio	FERRANTE MANUEL	D a Rizz Renato	sì
118	Socio	FIORANI AMBRA	D a Marchetto Franca	sì
119	Socio	FORNASINI DOMIZIANA	D a Busi Elena	sì
120	Socio	FORNASINI MONICA	D a Stanghellini Sandra	sì
121	Socio	FORTE FABRIZIO	D a Lorusso Daniele	sì
122	Socio	FRIGOLA FEDERICO	D a Giagnoni Gabriella	sì
123	Socio	FURLATI LORENZO	D a Di Foggia Michele	sì
124	Socio	GABRIELLI SILENO	D a Zanolli Luciano	sì
125	Socio	GAMBERINI PAOLO	D a Cappelletti Sabrina	sì
126	Socio	GHINI STEFANIA	D a Lorusso Daniele	sì
127	Socio	GIOVANNINI ANDREA	D a Zanolli Lorenzo	sì
128	Socio	GRANDI VINICIO	D a Mimmi Emma	sì
129	Socio	GRAZIANI LUCA	D a Colangelo Francesco	sì
130	Socio	GROSSO MARIA CONCETTA	D a Strazzari Stefano	sì
131	Socio	GUARRACCINO SILVIA	D a Guidetti Maurizio	sì
132	Socio	GUERRAZZI SANTINA	D a Miselli Ester	sì
133	Socio	GUERRINI GABRIELE	D a Stagni Claudio	sì
134	Socio	GUIDARELLI MASSIMILIANO	D a Nassetti Giuliano	sì
135	Socio	GUIZZARDI ANNA MARIA	D a Sarti Letizia	sì
136	Socio	KARNAUKHOVA VICTORIA	D a Monti Sergio	sì
137	Socio	LAI ANDREA	D a Sgobbi Giorgio	sì
138	Socio	LAZZARI ELENA	D a Franchini Fabio	sì
139	Socio	LEONORI WALTER	D a Muscari Claudio	sì
140	Socio	LIPPARINI TAMARA	D a Bitelli Paolo	sì
141	Socio	LOLLINI STEFANO	D a Mezzetti Sara	sì
142	Socio	LUCCHINI GABRIELE	D a Colangelo Francesco	sì
143	Socio	MALAGOLI MANUEL	D a Zanolli Lorenzo	sì
144	Socio	MANFROI SILVIA	D a Canali Claudio	sì
145	Socio	MANZONI MARCO	D a Sigismondi Marco	sì
146	Socio	MARCHESINI LUCA	D a Colangelo Francesco	sì
147	Socio	MARIOTTI STEFANO	D a Resca Daniele	sì
148	Socio	MARSILI DIEGO	D a Lorusso Giovanni	sì
149	Socio	MATTAROZZI SILVIA	D a Bergonzoni Rossella	sì
150	Socio	MATTEUCCI ELENA	D a Benedetti Romeo	sì
151	Socio	MENETTI PAOLA	D a Nassetti Giuliano	sì
152	Socio	MINGARDI MASSIMO	D a Bitelli Paolo	sì
153	Socio	MONTALTI ANDREA	D a Canali Claudio	sì
154	Socio	MONTALTI CORRADO	D a Signorin Luciano	sì
155	Socio	MONTEBUGNOLI PAOLA	D a Lorusso Giovanni	sì
156	Socio	MONTI LORENZO	D a Miselli Ester	sì
157	Socio	MUZZI DANIELE	D a Monti Sergio	sì
158	Socio	NANNI RAFFAELLA	D a Sarti Letizia	sì
159	Socio	NASSETTI MATTEO	D a Nassetti Giuliano	sì
160	Socio	NERI SUSI	D a Signorin Luciano	sì

Handwritten signature

161	Socio	NUZZO CHRISTIAN	D a Sigismondi Marco	sì
162	Socio	ORSI GEA	D a Stagni Claudio	sì
163	Socio	ORTOLANI ANDREA	D a Bergonzoni Rossella	sì
164	Socio	PALMIERI FRANCESCA	D a Maria Luisa Nassetti	sì
165	Socio	PANCALDI FABIO	D a Gamberini Luigi	sì
166	Socio	PANZA GIACOMO	D a Bergonzoni Rossella	sì
167	Socio	PAOLUCCI DELLE RONCOLE MASSIMO	D a Signorin Luciano	sì
168	Socio	PARENTI CRISTIANO	D a Maida Roberta Antonia	sì
169	Socio	PASQUALI PAOLO	D a Zanolli Giovanni	sì
170	Socio	PERSIANI MATTIA	D a Stanghellini Sandra	sì
171	Socio	PISAPIA DAVIDE	D a Benedetti Romeo	sì
172	Socio	PIVA STEFANO	D a Sgobbi Giorgio	sì
173	Socio	PIZZIRANI MATTEO	D a Brintazzoli Fabrizio	sì
174	Socio	QUERZE' FABIO	D a Martelli Fabrizio	sì
175	Socio	RAGO ERNESTO	D a Brintazzoli Fabrizio	sì
176	Socio	RICCI MATILDE	D a Strazzari Stefano	sì
177	Socio	RIZZATI MARTA	D a Lorusso Giovanni	sì
178	Socio	ROFFI STEFANO	D a Grillo Teresa Oreade	sì
179	Socio	ROSSI PATRIZIA	D a Donati Elena	sì
180	Socio	RUGGERO CATERINA	D a Scarano Luca	sì
181	Socio	SALIS MONICA	D a Gamberini Marino	sì
182	Socio	SCAFIDI GIUSEPPE	D a Naldi Maurizio	sì
183	Socio	SCALINI GABRIELE	D a Zanolli Alessio	sì
184	Socio	SCARANO ANTONIO	D a Scarano Luca	sì
185	Socio	SERGI GELSOMINO	D a Busi Elena	sì
186	Socio	SGARZI ROBERTO	D a Marchioni Carlotta	sì
187	Socio	SIGNORIN SIMONE	D a Zanolli Giovanni	sì
188	Socio	SIMONI COSTANZA	D a Donati Elena	sì
189	Socio	SOAVI PAOLO	D a Strazzari Stefano	sì
190	Socio	SPECA SILVANO	D a Donati Elena	sì
191	Socio	SPERANZA MATTEO	D a Mimmi Emma	sì
192	Socio	STAGNI DANIELE	D a Sigismondi Marco	sì
193	Socio	STAGNI SAURO	D a Palinuri Andrea	sì
194	Socio	STELLINO ELISA	D a Zanolli Alessio	sì
195	Socio	TASSINARI MAURO	D a Miselli Ester	sì
196	Socio	THALENKO YRINA	D a Ricci Lucchi Tiziano	sì
197	Socio	TINTI MARIA GIULIA	D a Giagnoni Gabriella	sì
198	Socio	TRIMBOLI CINZIA	D a Di Foggia Michele	sì
199	Socio	TRIPODI DARIO HERMES	D a Ansaloni Giuliano	sì
200	Socio	TROTTA ANDREA	D a Santi Micol	sì
201	Socio	VALENTI PAOLO	D a Rizz Renato	sì
202	Socio	VALENTINI MANUELA	D a Resca Daniele	sì
203	Socio	VALERIANI GUIDO	D a Palinuri Andrea	sì
204	Socio	VARANI SIMONA	D a Lorusso Daniele	sì
205	Socio	VENEZIANO GIAN LUCA	D a Grazia Mirco	sì
206	Socio	VERONESI MARCO	D a Marchioni Carlotta	sì
207	Socio	ZAMBELLI SIMONE	D a Maida Roberta Antonia	sì
208	Socio	ZANARINI MATTEO	D a Gamberini Marino	sì
209	Socio	ZANFANTI GIULIO	D a Chila Pier Giuseppe	sì
210	Socio	ZANINI LORENZO	D a Gamberini Luigi	sì
211	Socio	ZANNI MARCO	D a Zanolli Alessio	sì
212	Socio	ZIRUOLO GIANLUCA	D a Stanghellini Sandra	sì

LEGENDA:

P: PRESENTE D: DELEGA A

STATUTO
Dell'Organizzazione di Volontariato
"FIDAS BOLOGNA-ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Organizzazione di Volontariato "FIDAS BOLOGNA-ODV",

già denominata "Associazione Donatori Volontari del Sangue (A.D.V.S.) fondata in Bologna il 7 settembre 1951 ed approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.M. 13-12-1937, dal Prefetto di Bologna con D.P. in data 17-11-1951 n. 61162,

con sede legale nel Comune di Bologna, all'indirizzo indicato nei registri previsti ai sensi di legge, operante senza fini di lucro.

L'associazione ha estensione provinciale; ammette la dipendenza di Sezioni distaccate ed operative con sede ed organismi propri.

L'associazione può aderire a Federazioni in sede Regionale e Nazionale aventi le medesime finalità, assumendo gli obblighi conseguenti.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

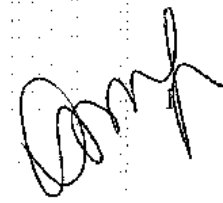
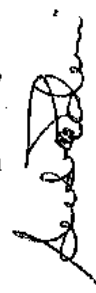
L'Associazione ha il compito di promuovere tra i cittadini l'offerta volontaria, gratuita ed anonima, del proprio sangue ed emocomponenti per scopi di pubblica utilità, nel pieno rispetto delle normative vigenti e con finalità solidaristiche, quali l'aiuto a persone che necessitano trasfusioni e la ricerca scientifica.

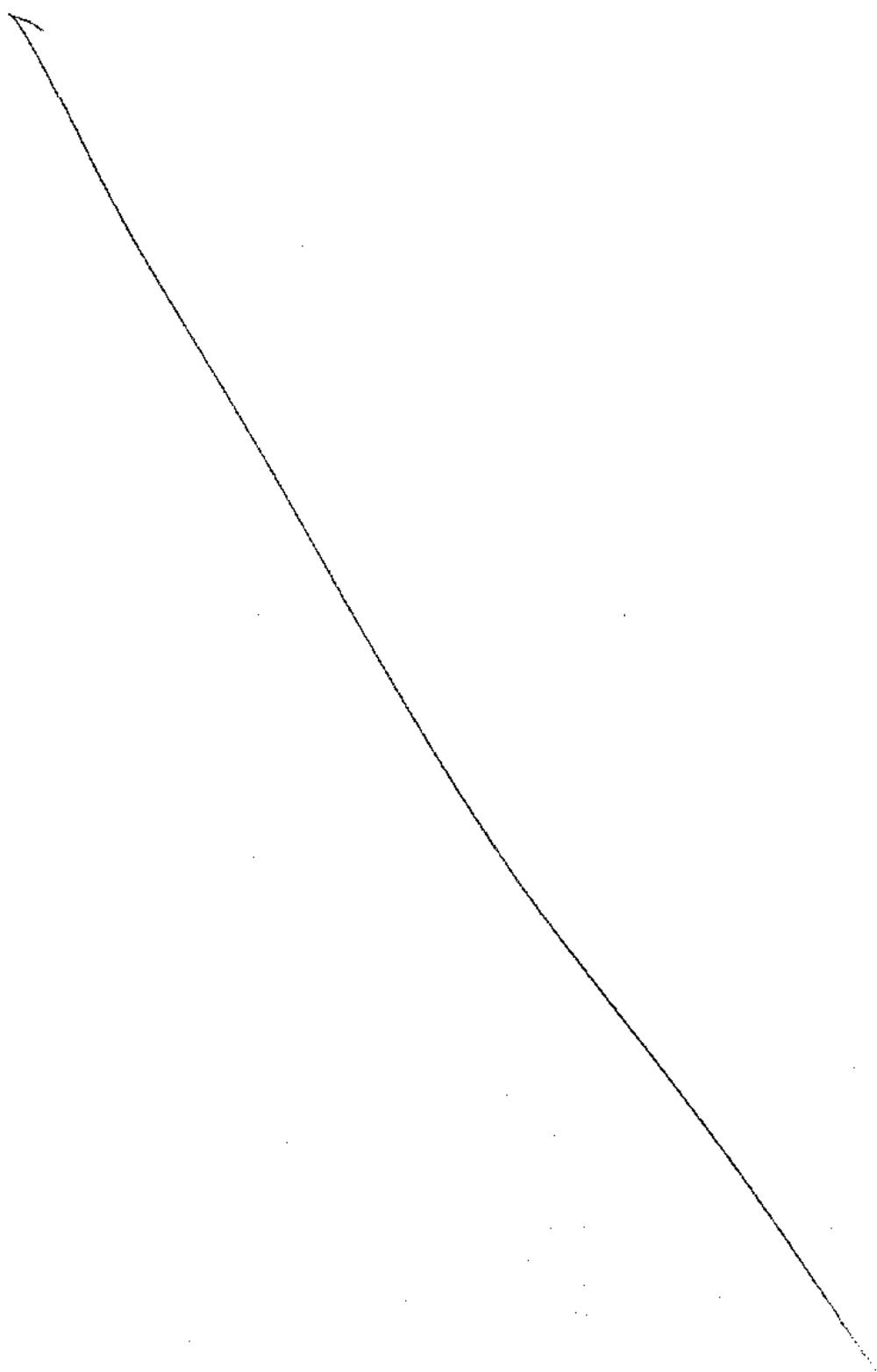
L'Associazione è rigidamente apartitica e svolge opera di carattere sanitario ed umanitario. Non può quindi, né deve aderire a manifestazioni partitiche di alcun genere.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione altresì svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;





In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

1. propagandare il concetto prettamente umanitario e sociale dell'offerta del proprio sangue e divulgare i principi della terapia trasfusionale;
2. diffondere tra la popolazione il principio della volontarietà dell'offerta gratuita ed anonima del sangue, come dovere civico;
3. favorire la fratellanza ed il mutuo soccorso tra i propri aderenti;
4. promuovere disposizioni per la valorizzazione presso Enti, Aziende e Privati, del donatore di sangue per la tutela dello stesso nell'esercizio della sua missione;
5. di assicurare in caso di calamità e disastri – in base alle disposizioni dei Servizi Trasfusionali Ospedalieri convenzionati e su richiesta anche della protezione civile, l'allertamento, l'attivazione ed il coordinamento dei Donatori di Sangue associati.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso terzi e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

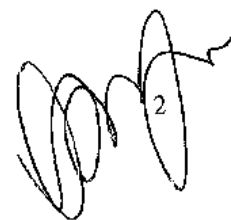
L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

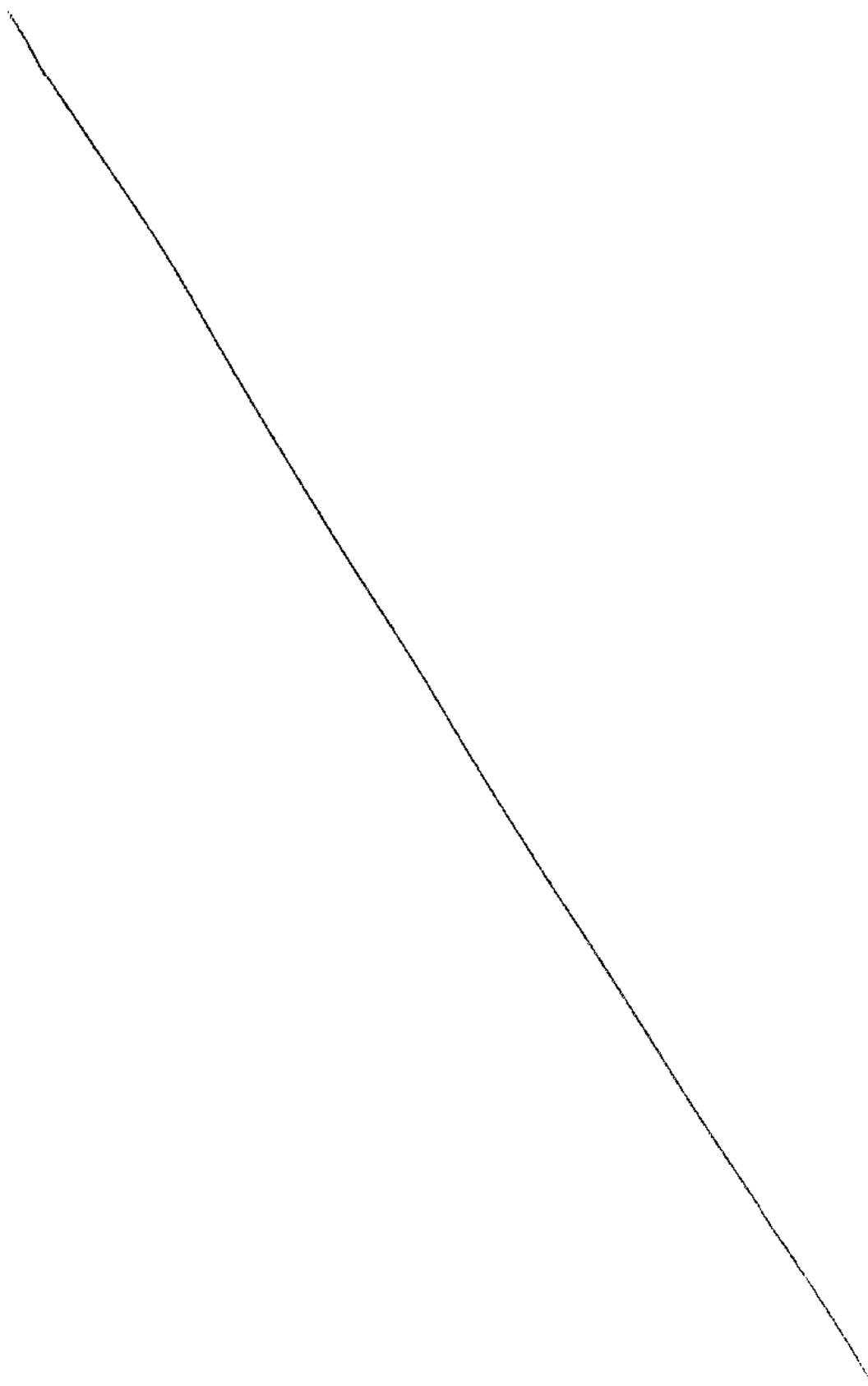
Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) eredità, donazione e legati;
- 2) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 3) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 4) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;


 2



- 5) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 6) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 7) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 8) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

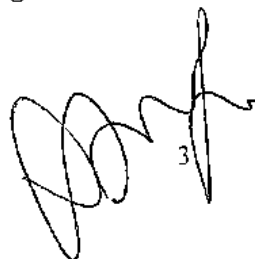
I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

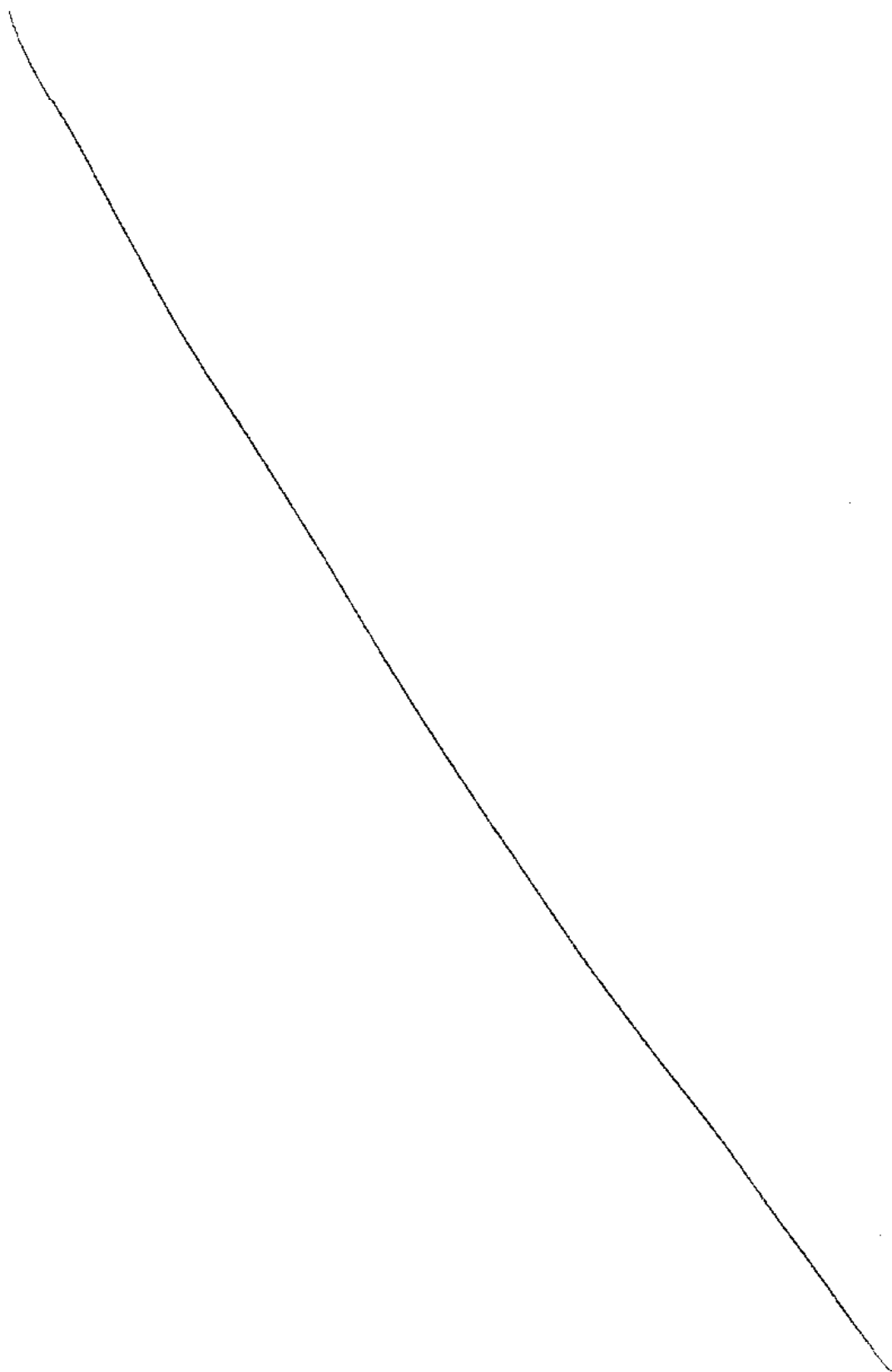
Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

I soci si distinguono in:

- Soci Donatori, chi volontariamente dona il suo sangue in forma anonima e gratuita



3



- **Soci Onorari.**

Per i Soci Donatori, la loro ammissione è subordinata all'accertamento della idoneità sanitaria a donare sangue da parte del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale.

I Soci Onorari, invece, vengono nominati dal Consiglio Direttivo fra le persone che contribuiscono in qualche modo all'affermazione ed allo sviluppo dell'Associazione.

L'adesione all'associazione è a titolo gratuito e senza limiti temporali, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso e le dimissioni del Socio Donatore secondo le norme che regolano la donazione del sangue.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali.

Art. 5 - Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato entro 1 mese ed annotata nel libro degli associati.

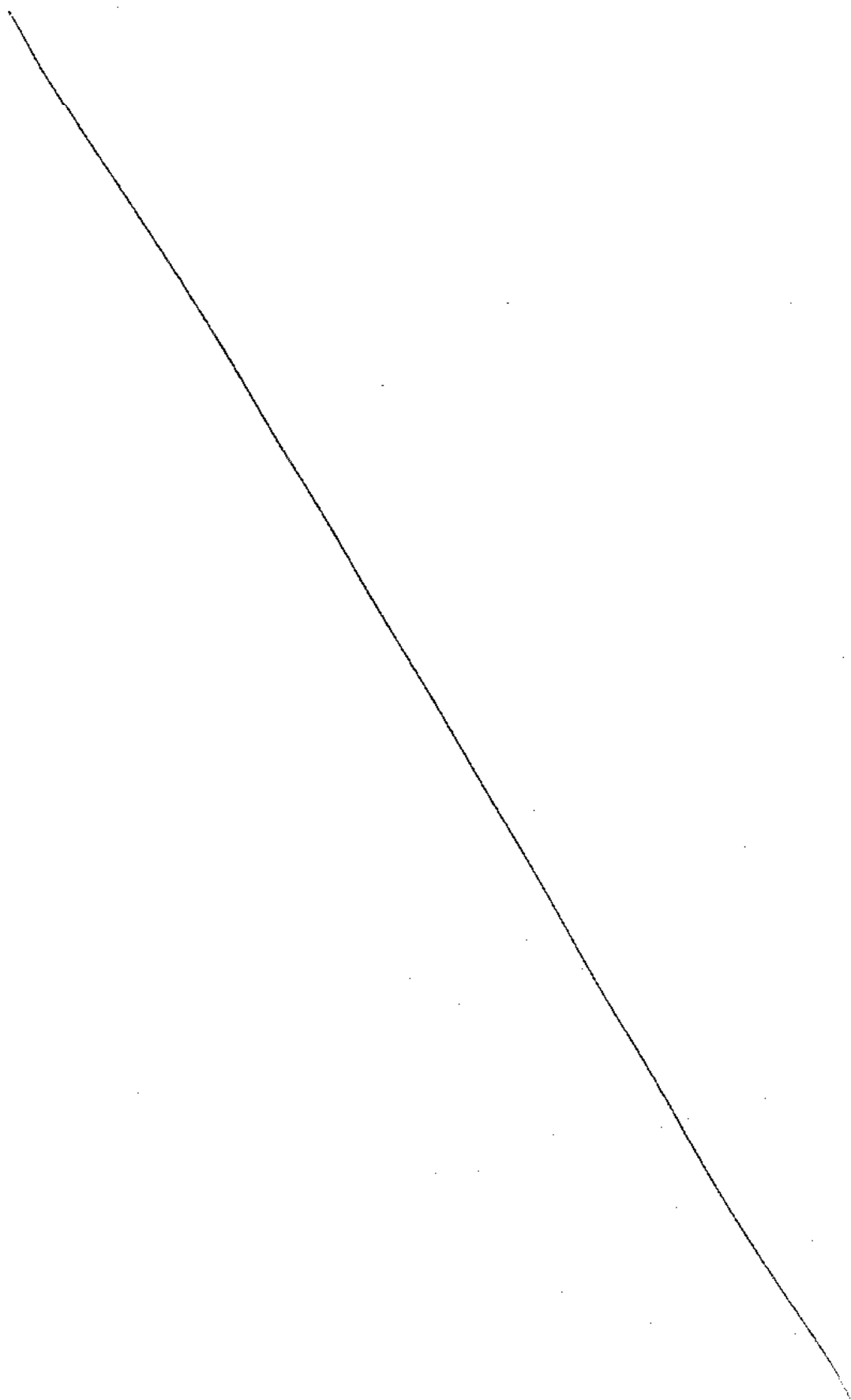
La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che il collegio dei Probiviri si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

Art. 6 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- Per decadenza (per i soci donatori):
 - quando non persistano più i requisiti richiesti dalla legge per la donazione del sangue
 - quando, per qualsiasi motivo, non doni sangue per un lasso di tempo maggiore di quello previsto dalle norme vigenti in materia di donazione di sangue
- per esclusione:
 - in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione,



Il **recesso** da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro il termine di 30 giorni all'autorità giudiziaria o al Collegio dei Probi-viri che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino a quella data il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento.

Il socio receduto o escluso ha comunque diritto alle benemerenzze maturate fino a quel momento.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.

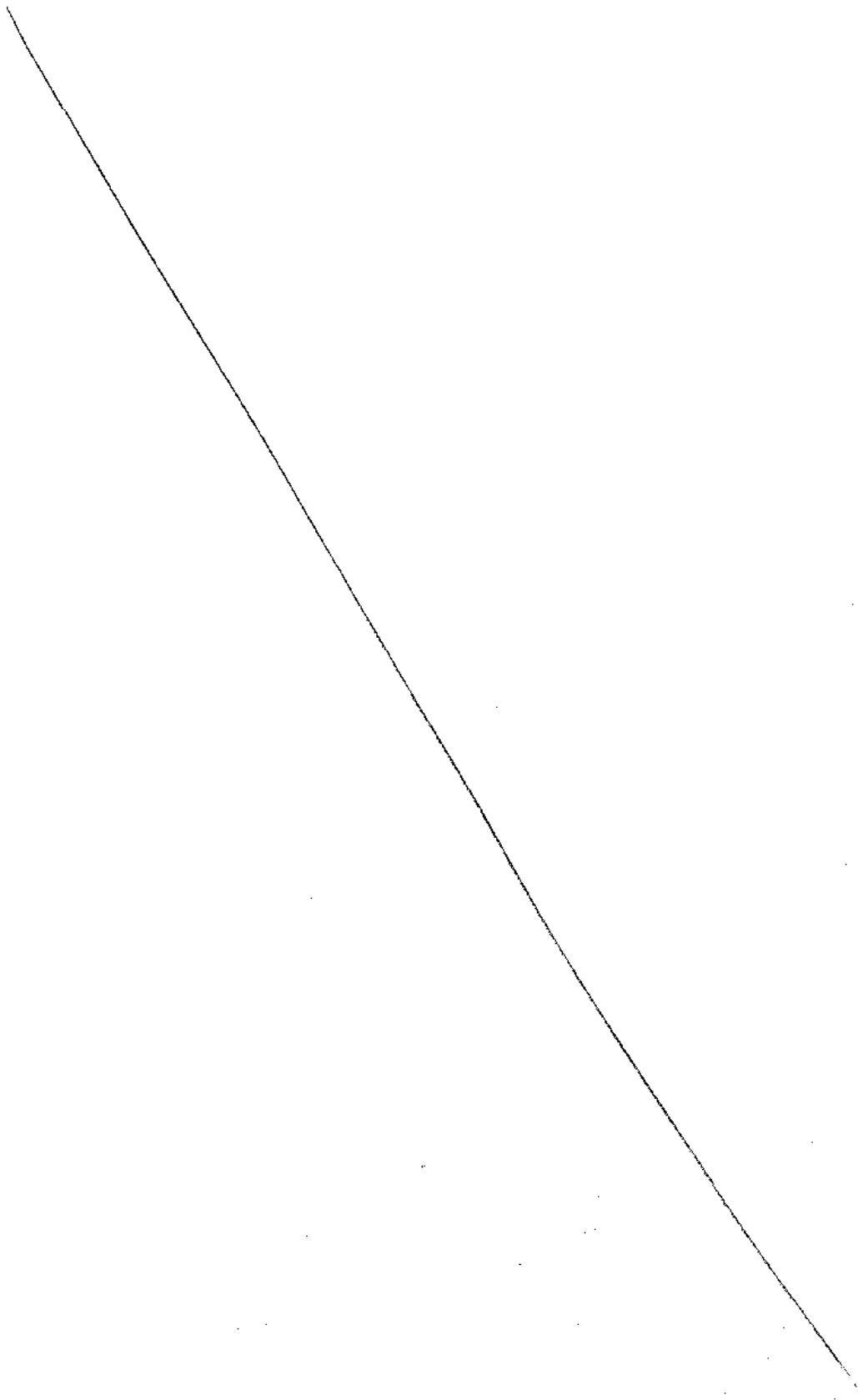
I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;



- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- il Collegio dei Proibiviri;
- il Segretario
- il Tesoriere

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Art. 10 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici almeno 15 giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Art. 11 - Quorum costitutivi

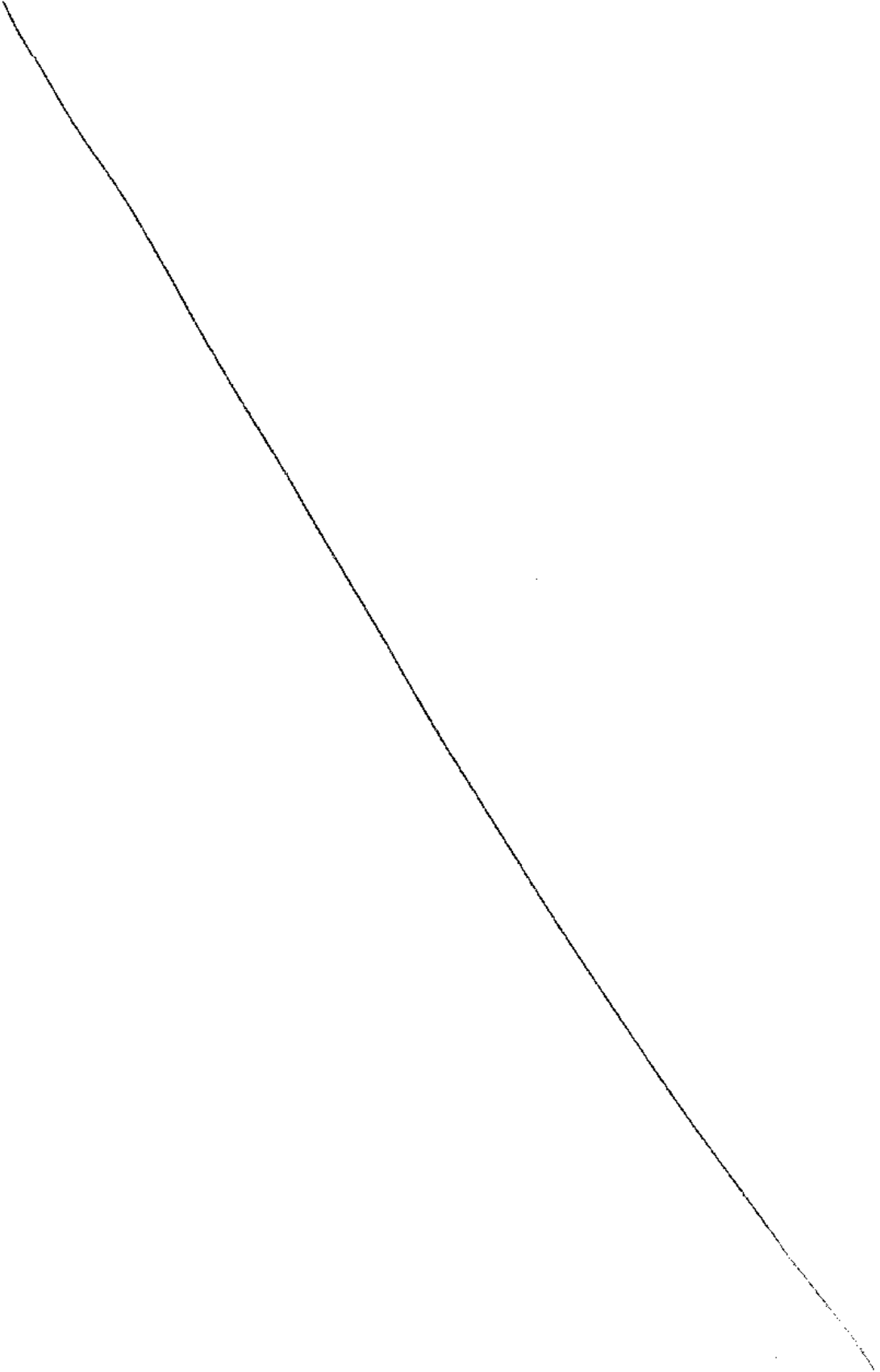
L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di inizio della 2^a convocazione.

L'Assemblea **straordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Bozza Statuto Fidas Bologna ODV - Assemblea dei Soci 25 maggio 2019

Autografo

Autografo



Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

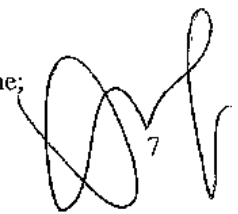
Art. 13 – Competenze

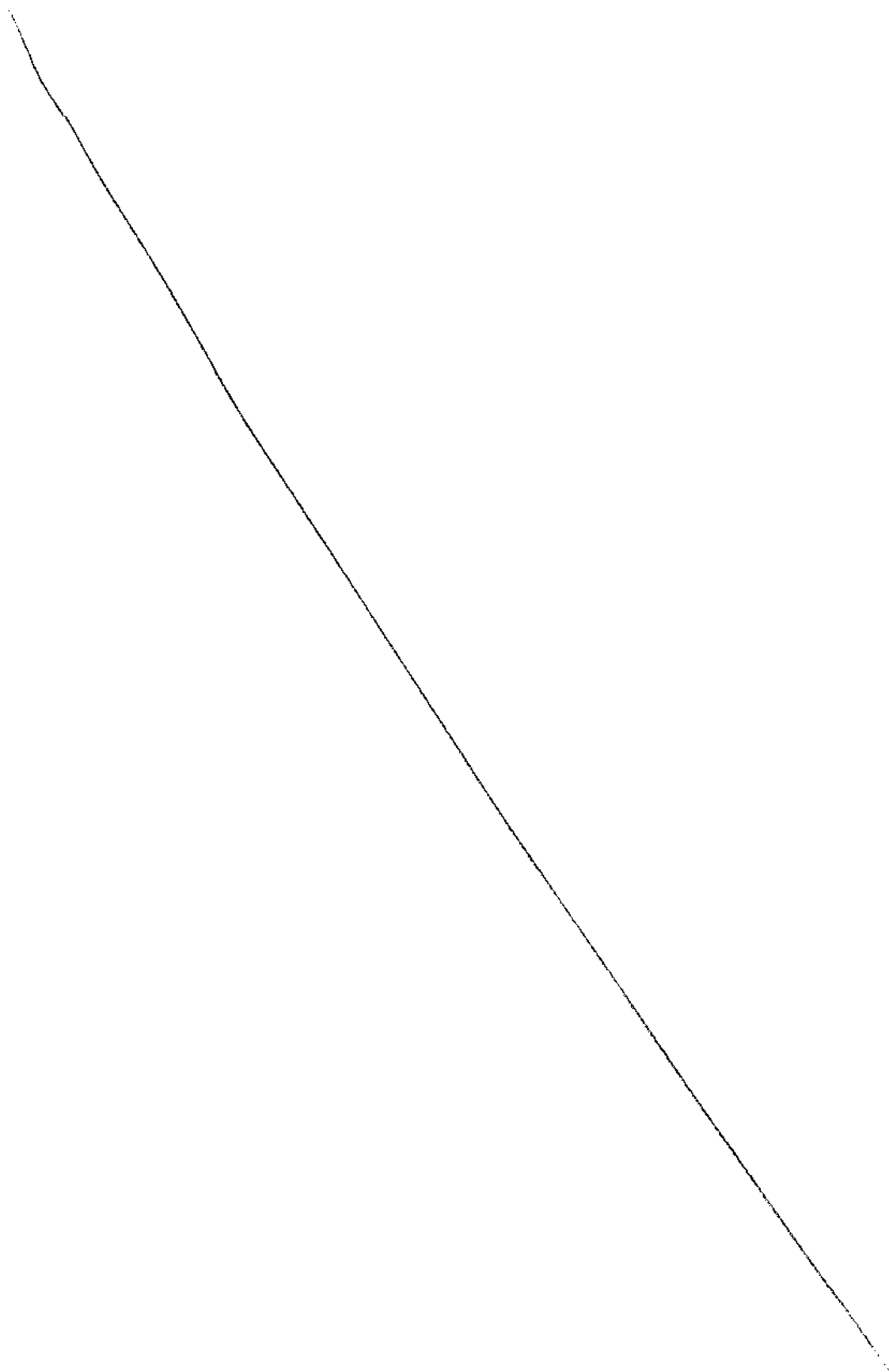
L'Assemblea **ordinaria**:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea **straordinaria** delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;





- sulla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a nove e non superiore a quindici eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili.

Nell'indire il rinnovo delle cariche, il Consiglio Direttivo uscente delibera il numero dei Consiglieri da eleggere, di cui dovrà essere data comunicazione ai Soci elettori mediante la pubblicazione sul giornale dell'Associazione e mezzi telematici, oltre che riportato nelle istruzioni di voto allegate alla scheda elettorale.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

L'esercizio sociale delle attività ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

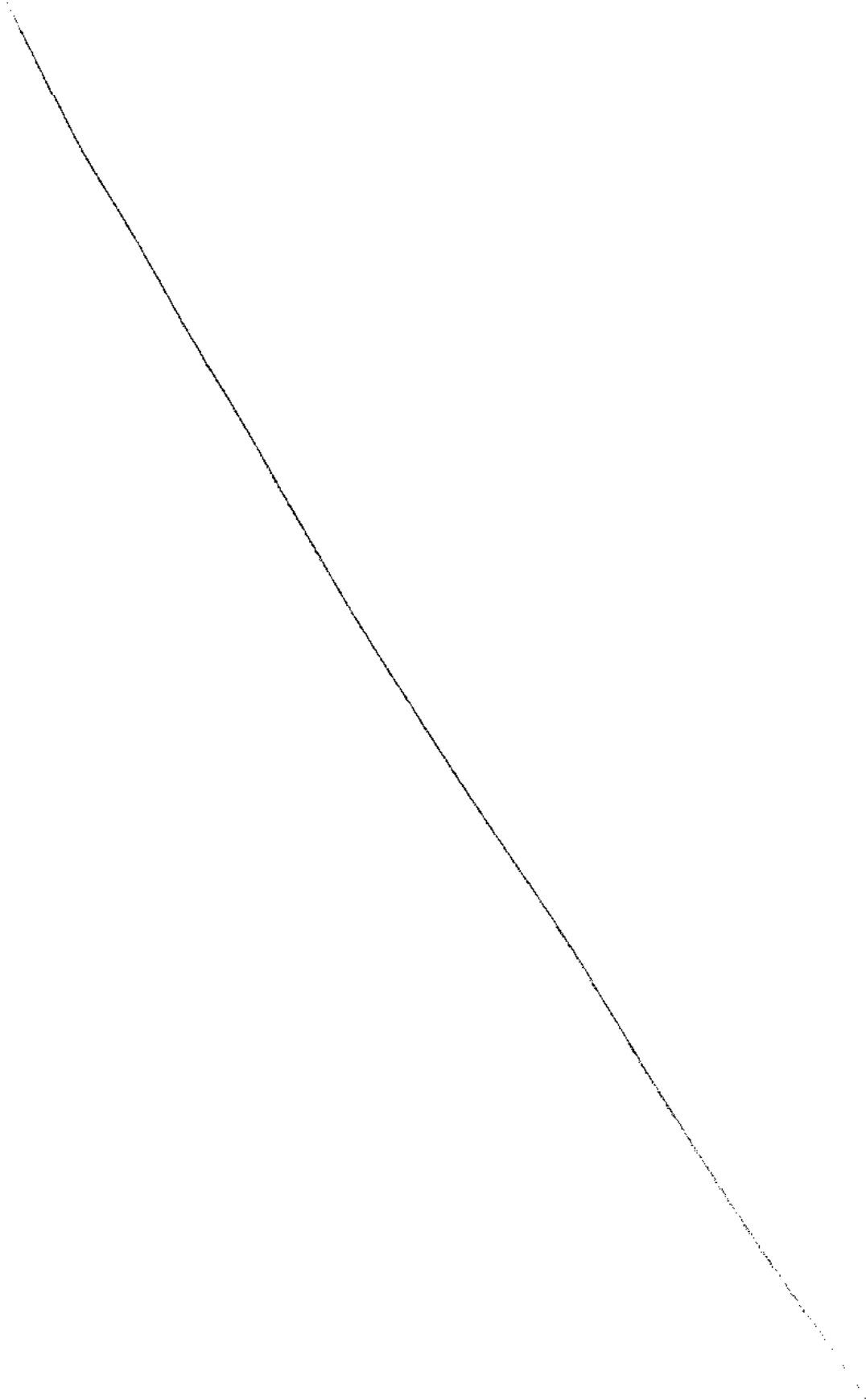
Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario, un Tesoriere e i Soci Onorari;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- provvede alla costituzione delle Sezioni distaccate e alla nomina dei loro Presidenti Incaricati, provvedendo inoltre alla ratifica di eventuali chiusure o modifiche delle Sezioni distaccate

Bozza Statuto Fidas Bologna ODV – Assemblea dei Soci 25 maggio 2019

Dei

[Signature]



- provvede alla nomina dei Rappresentanti della Associazione presso i Consigli Direttivi di Associazione o Federazioni Regionali e Nazionali;
- provvede alla nomina dei componenti i Comitati o istituzioni similari presso Enti Pubblici con i quali abbia rapporti in dipendenza della sua attività;
- provvede alla nomina di Ispettori amministrativi

Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni tre mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti come da regolamento.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

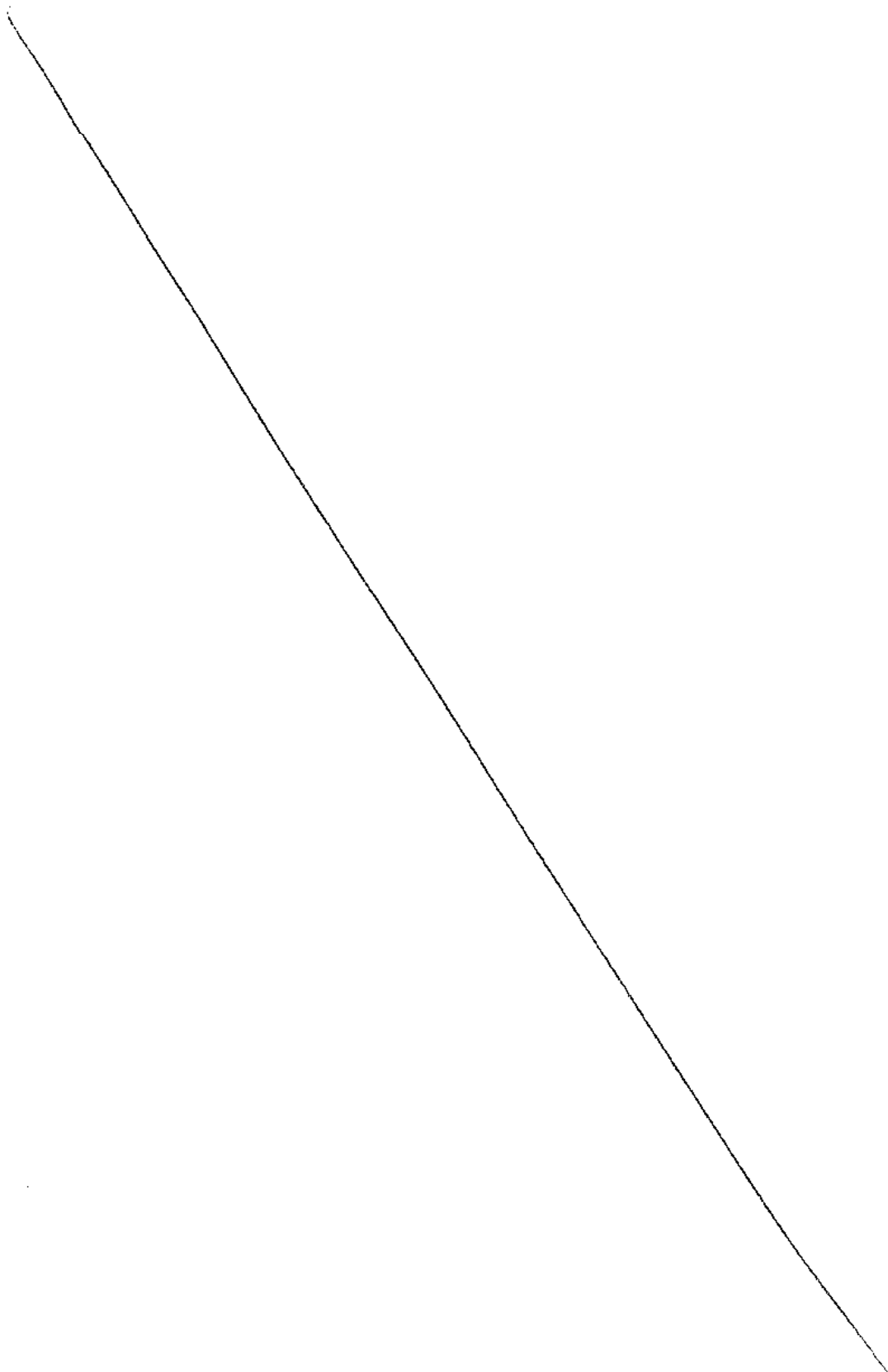
Art. 18 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale ed è composto di tre membri effettivi e due supplenti. Resta in carica quattro anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.

Bozza Statuto Fidas Bologna ODV – Assemblea dei Soci 25 maggio 2019

Autografo

Autografo



Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I sindaci revisori hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Detto Organo può essere anche monocratico, in tal caso deve essere iscritto in apposito registro dei revisori legali iscritti.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti.

In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

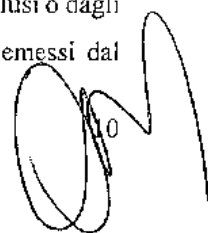
Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

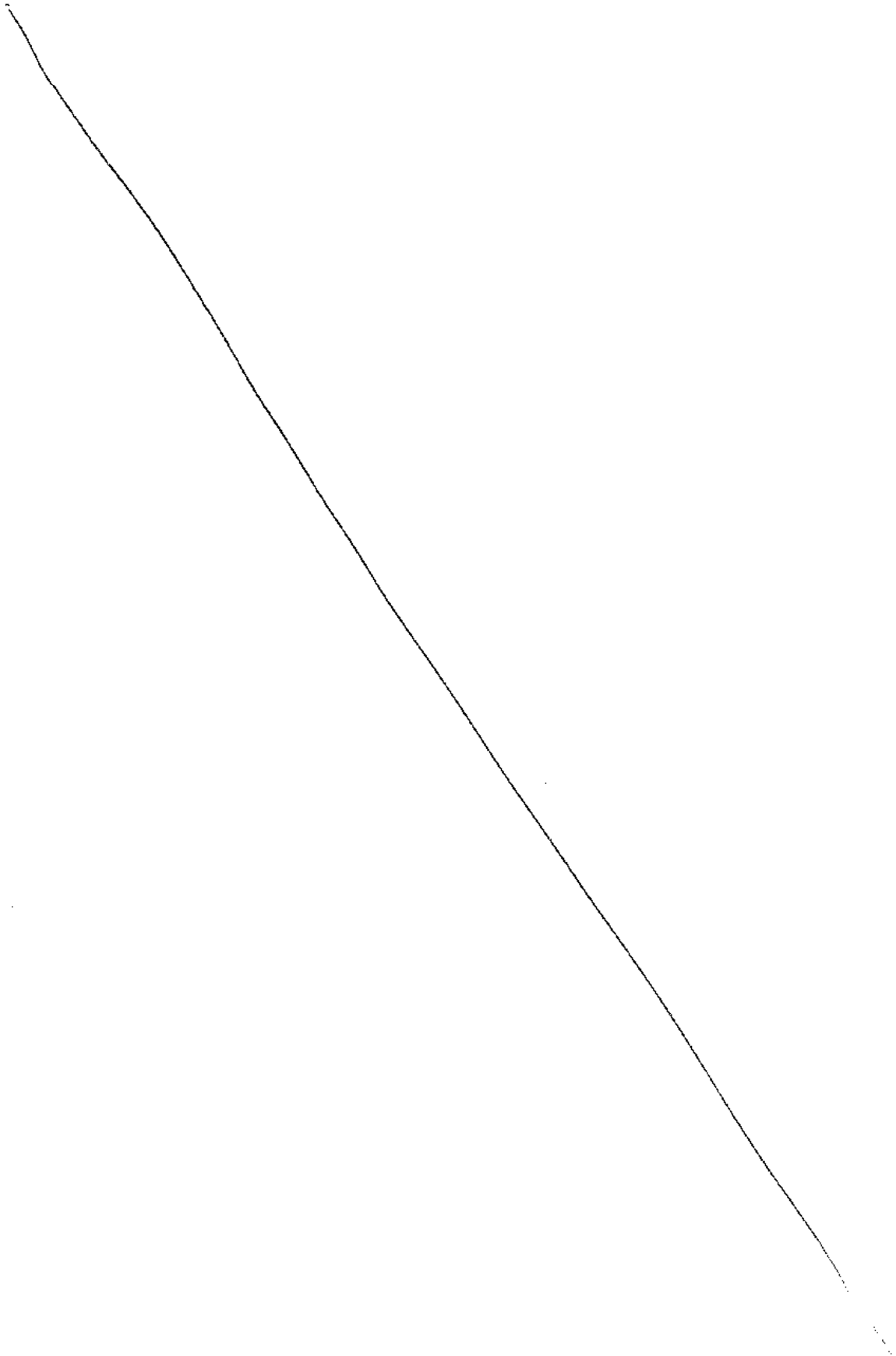
I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 19- Il Collegio dei Probi –Viri

Il Collegio dei Probi-viri, eletto dall'Assemblea dei Soci secondo le norme del Regolamento, ha mandato di dirimere le controversie tra i Soci, e tra questi e l'Associazione e di giudicare sulla condotta morale degli Associati.

Il Collegio dei Probi-viri delibera in merito ai ricorsi presentati da parte degli associati esclusi o dagli aspiranti associati avversi i provvedimenti di reiezione della domanda di ammissione emessi dal





Consiglio Direttivo. La decisione dei Probi-Viri è vincolante.

Art. 20- Il Vice Presidente, Il segretario e il Tesoriere

Su proposta del Presidente il Consiglio Direttivo nomina il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Gli ultimi due possono essere scelti anche fra non Soci e possono essere incarichi eventualmente cumulabili; in ogni caso può essere loro riconosciuto il rimborso delle spese sostenute, debitamente documentate, per la funzione svolta.

Art. 21 – Coordinamento Giovani

Il Coordinamento Giovani FIDAS Bologna ODV rappresenta i giovani iscritti all'associazione i quali, condividendo i valori e le finalità associative, si impegnano attivamente a promuovere il valore della cultura della donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue.

Le attività del Coordinamento Giovani FIDAS Bologna ODV si svolgono in stretta collaborazione con il Consiglio Direttivo secondo le linee di indirizzo promosse dall'associazione. Compito fondamentale del Coordinamento Giovani FIDAS Bologna ODV è quello di pensare, organizzare e sviluppare, di regola in modo autonomo, iniziative promozionali e/o formative tali da risultare specificamente rivolte al mondo giovanile per modalità di proposta e temi di interesse.

Il Coordinamento Giovani elegge un suo rappresentante che:

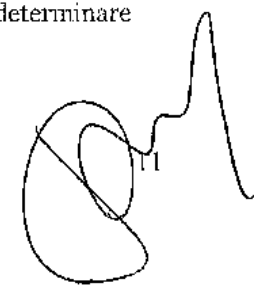
- coordina tutte le attività di promozione
- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto e relaziona allo stesso sulle proprie iniziative
- predispone la relazione annuale delle attività svolte da presentare all'Assemblea dei Soci
- rappresenta il Coordinamento provinciale in ambito Regionale e Nazionale

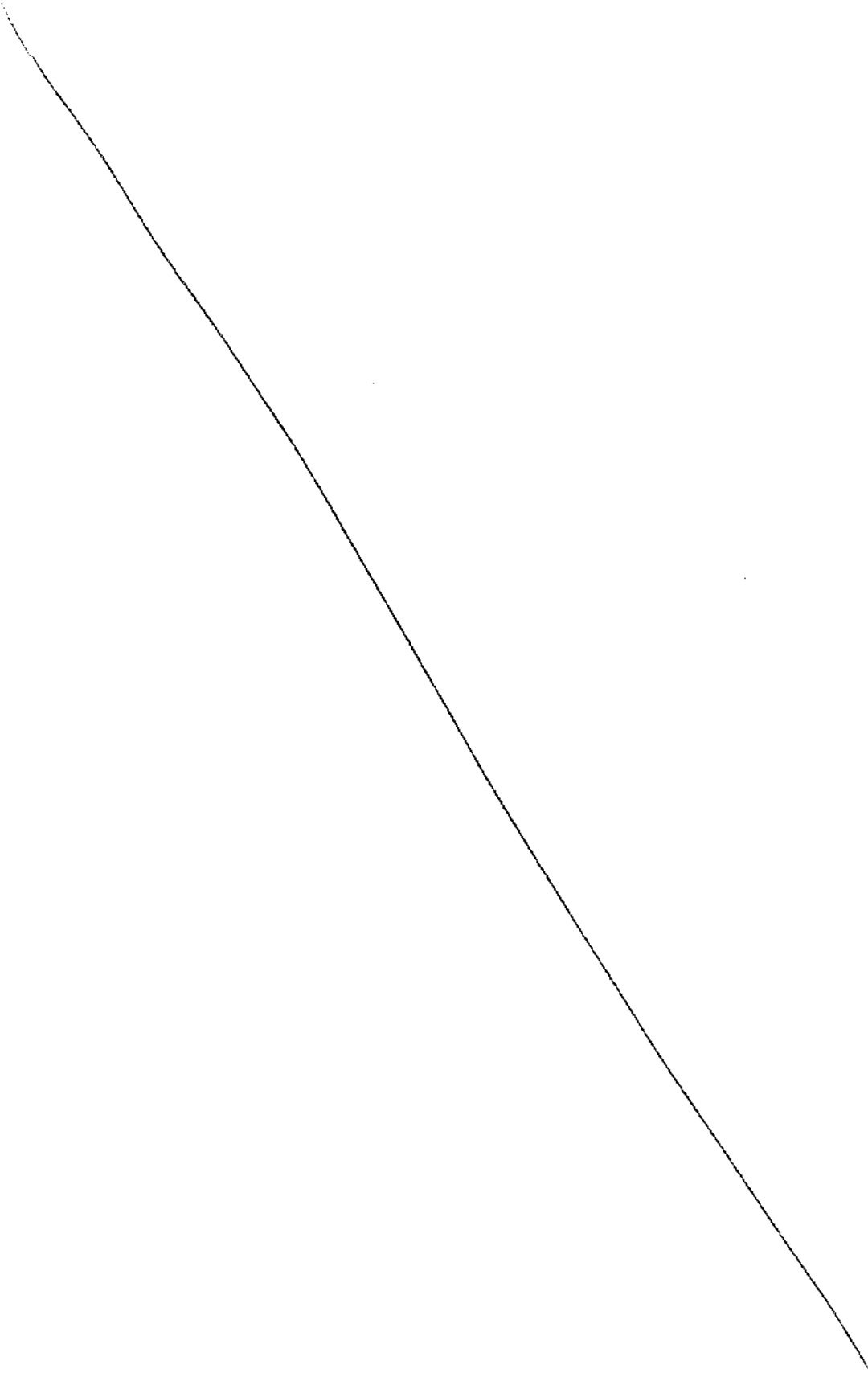
Art. 22 Le sezioni operative e il Presidente di Sezione

Il Consiglio Direttivo può istituire delle Sezioni Operative distaccate nel territorio della Provincia di Bologna, facenti capo all'Associazione ed al presente Statuto.

In ogni sezione è designato, da parte del Consiglio Direttivo, un Presidente di sezione che svolge mera attività di gestione dell'unità territoriale e di coordinamento con l'Associazione.

Il Presidente di sezione è scelto tra gli associati, non detiene alcun potere di rappresentanza legale, non ha diritto di voto in sede di Consiglio Direttivo e non concorre, in quanto tale, a determinare gli indirizzi dell'Associazione al pari dei membri dell'organo direttivo.





Al fine di ricevere informazioni in merito alle attività poste in essere a livello territoriale e per il monitoraggio delle stesse, il Presidente del Consiglio Direttivo o il Vice – Presidente, convoca periodicamente i Presidenti di sezione definendo le linee di coordinamento con l'attività principale dell'Associazione, nel rispetto del presente statuto.

Fatta salva la facoltà di recesso, è facoltà dell'Organo Direttivo revocare l'incarico di gestione e coordinamento delle sezioni territoriali, fornendo al soggetto interessato adeguata motivazione e permettendo allo stesso facoltà di replica.

Il provvedimento di revoca di cui al precedente comma non comporta la perdita della qualità di associato, fatti salvi i formali procedimenti di decadenza o esclusione dell'associato disciplinati dal presente statuto. Il provvedimento di revoca non è soggetto ad impugnazione.

Allorché il Consiglio Direttivo dell'Associazione proceda alla revoca dell'incarico di un Presidente di sezione, il Presidente o il Vice-Presidente provvedono all'immediata sostituzione dello stesso, salvo ratifica successiva da parte del Consiglio Direttivo il quale, eventualmente, provvede alla designazione di un nuovo incaricato.

Art. 23- Gratuità delle Cariche

Tutte le Cariche contemplate nel presente statuto sono ricoperte a titolo gratuito.

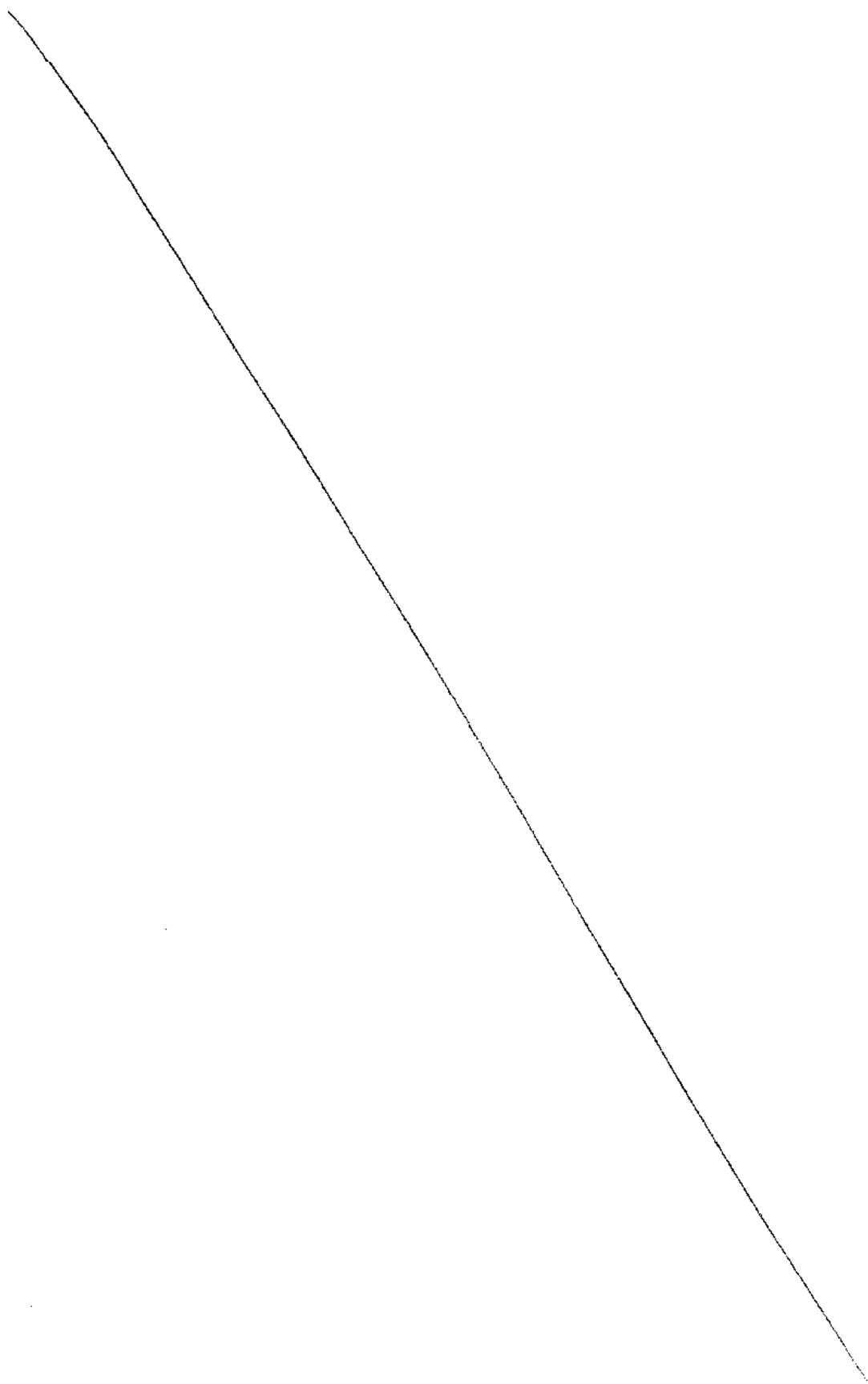
Può essere riconosciuto un rimborso spese per l'attività svolta nell'ambito della funzione ricoperta in relazione alle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate nei limiti e nelle condizioni preventivamente

Art. 24- Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.





- Libro dei volontari

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Art. 25 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 26 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore ed alle altre norme di legge vigenti in materia.



